



COMUNE DI BANCHETTE

Provincia di Torino

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale Nr.29

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'anno **duemilatredici**, addì **ventinove** del mese di **novembre**, alle ore **ventuno** e minuti **zero** - nella sala consiliare, convocato per decisione del Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta PUBBLICA di **PRIMA CONVOCAZIONE**, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presente
MAURIZIO CIEOL - Sindaco	Sì
PATRIZIA BIANCO - Consigliere	Sì
ANDREA SABOLO - Consigliere	No
PIETRO POGGI - Consigliere	Sì
NICOLA IOVANE - Consigliere	Sì
ALESSIO RENATO - Consigliere	No
FERDINANDO ROMANELLI - Consigliere	Sì
FELICE VITERBO - Consigliere	Sì
ALBERTO FIORENTINI - Consigliere	Sì
TATIANA CODA - Consigliere	Sì
PAOLA BORDET - Consigliere	No
BARBARA BIANCO - Consigliere	Sì
KATIA BETTIN - Consigliere	Sì
PIERA PERETTO - Consigliere	Sì
GIACOMO BIANCO - Consigliere	Sì
LINA PASCA - Consigliere	Sì
ANTONINO BAGNATO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	14
Totale Assenti:	3

Giustifica l'assenza.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **DR. LUIGI CUNTI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **MAURIZIO CIEOL** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

PROPOSTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Propone il Sindaco Maurizio Cieol;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 23 del 14.03.2011 recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale ed in particolare gli articoli 8 e 9 disciplinanti l'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U.;
- l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6.12.2011 convertito con la Legge n. 214 del 22.12.2011 che prevede l'anticipazione dell'introduzione dell'Imposta Municipale Propria, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e sino al 2014 in base agli artt. 8 e 9 del sopra citato D.Lgs. n. 23/2011, in quanto compatibili e delle disposizioni contenute nel medesimo decreto legge, stabilendo altresì che l'Imposta in argomento entrerà a regime dall'anno 2015;
- il D.Lgs. n. 504/1992 e s.m. e i., istitutivo dell'I.C.I., al quale le disposizioni legislative previste per l'I.M.U. rinviano in più aspetti;
- il D.Lgs. n. 446/1997, ed in particolare gli artt. 52 e 59, limitatamente alle disposizioni non fatte oggetto di abrogazione da parte della su indicata normativa statale;
- l'art. 1 comma 380 della Legge n. 228/2012 - Legge di Stabilità 2013, che ha apportato rilevanti modifiche alla disciplina dell'IMU sperimentale per gli Anni 2013 e 2014;

VISTI:

- il comma 381 dell'articolo 1 della Legge di Stabilità n. 228 del 24.12.2012 che aveva prorogato al 30 giugno 2013 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2013 da parte del Consiglio Comunale;
- l'Articolo 10, comma 4 quater, lettera b), punto 1), della Legge n. 64 del 6.06.2013 di conversione del Decreto Legge n. 35 del 08.04.2013 con il quale si disponeva il rinvio al 30.09.2013 del termine precedentemente fissato;
- l'Articolo 8 del D.L. n. 102 del 31.08.2013, convertito dalla Legge n. 124 del 28.10.2013, che ha ulteriormente differito il precedente termine al 30 novembre 2013;

RICHIAMATA:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 28.9.2012 che ha approvato il Regolamento che disciplina l'IMU nel Comune di Banchette;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 24.7.2013 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Anno 2013, la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale 2013/2015;

TENUTO CONTO che il D.L. n. 102 del 31.08.2013, convertito con la Legge n.124 del 28.10.2013, ha introdotto una serie di modifiche ed integrazioni a quella che è la norma originaria di applicazione dell'IMU, di seguito meglio illustrate:

all'Articolo 1, l'abolizione della prima rata dell'IMU 2013 per gli immobili oggetto della sospensione disposta dall' Art. 1, comma 1, del Decreto Legge n. 54 del 21.05.2013, convertito con la Legge n. 85 del 18.07.2013, richiamato in precedenza;

all'Articolo 2:

- comma 1 - per l'anno 2013 non è dovuta la seconda rata dell'IMU relativa ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati;
- comma 2 - a decorrere dall'anno 2014 i fabbricati di cui al precedente comma 1 saranno esenti dall'IMU;
- comma 4 - solo a decorrere dal mese di luglio 2013 le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e le relative pertinenze, sono equiparate all'abitazione principale e a decorrere dal 2014 anche i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, saranno equiparati ad abitazione principale;

all'Articolo 2 bis:

- comma 1 - per l'anno 2013, limitatamente alla seconda rata dell'IMU, i comuni possono equiparare all'abitazione principale le unità immobiliari e relative pertinenze, escluse quelle

classificate A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione di cui al primo periodo può essere applicata ad una sola unità immobiliare. Ciascun comune definisce i criteri e le modalità per l'applicazione dell'agevolazione di cui sopra, ivi compreso il limite dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) al quale subordinare la fruizione del beneficio.

- *comma 2* – viene assicurato ai comuni il ristoro dell'ulteriore minor gettito dell'IMU derivante dall'applicazione del sopra citato comma 1, mediante un contributo statale, secondo le modalità stabilite con decreto del ministro dell'Interno, da adottare di concerto con il Ministro dell'economia e finanze, previa acquisizione del parere in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del dlgs 28 agosto 1997, n. 281, entro 45 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto;

all'Articolo 3:

- comma 1 – viene assicurato ai comuni il ristoro del minor gettito dell'IMU derivante dall'applicazione delle disposizioni dei precedenti articoli 1 e 2;

all'Articolo 8:

- comma 2 – per l'anno 2013 le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dell'IMU, acquistano efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale del Comune che deve avvenire entro il 9 dicembre 2013: In caso di mancata pubblicazione entro detto termine, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

VISTO inoltre:

- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, che stabilisce, tra l'altro il termine per approvare i Regolamenti relativi ai Tributi locali entro la data di approvazione del Bilancio di Previsione, indicando che detti Regolamenti, anche se adottati successivamente, hanno comunque effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento del Bilancio di Previsione;
- quanto stabilito dall'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

CONSIDERATA *l'opportunità offerta dalla novità legislativa rappresentata dall'art. 2 bis del D.L. n. 102/2013 richiamato in premessa, di poter equiparare all'abitazione principale, limitatamente alla seconda rata dell'IMU, le unità immobiliari e relative pertinenze, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse dal soggetto passivo in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale (genitore-figli e viceversa), stabilendo che ciascun Comune definisce i criteri e le modalità per l'applicazione compreso il limite dell'indicatore ISEE al quale subordinare la fruizione del beneficio.*

RAVVISATA la necessità di adeguare il vigente regolamento disciplinante l'IMU all'articolo 10 che disciplina "Assimilazioni" ampliando la casistica come consentito dalla norma ed altresì l'art. 14 "Dichiarazione" per prevedere l'obbligo di presentazione della dichiarazione IMU ai fini dell'applicazione della agevolazione;

RITENUTO, pertanto, di integrare l'articolo 10 "Assimilazioni" con il seguente secondo comma:

- **Ai sensi dell'art. 2 bis, comma 1, del Decreto Legge 31/08/2013 n. 102, convertito con Legge 28/10/2013 n. 124, per l'anno 2013, limitatamente alla seconda rata dell'imposta municipale propria, sono equiparate all'abitazione principale, ai fini dell'applicazione della suddetta imposta, le unità immobiliari e relative pertinenze, escluse quelle classificate in categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione di cui al primo periodo può essere applicata ad una sola unità immobiliare. L'agevolazione si applica ai soggetti passivi titolari di attestazione di reddito ISEE non superiore a € 30.000,00.**

E l'art. 14 con il seguente terzo comma:

- **Nei termini previsti dall'art. 13, comma 12 ter, del D.L. n. 201/2011 e s.m.i., dovrà essere presentata dal soggetto passivo la dichiarazione I.M.U., supportata da idonea documentazione, comprovante l'assimilazione prevista all'art. 10, comma 2, del presente Regolamento. La dichiarazione deve essere corredata dall'attestazione di reddito ISEE valida.**

Dato atto che sulla proposta di deliberazione ha espresso il parere di regolarità tecnica il Responsabile del Servizio;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere da parte del Revisore dei conti;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

PROPONE

1. Di approvare integralmente le proposte di modificazioni e integrazioni del Regolamento Comunale per l'Applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 28 settembre 2012 come segue:

ART. 10 "ASSIMILAZIONI"

....omissis

c. 2 Ai sensi dell'art. 2 bis, comma 1, del Decreto Legge 31/08/2013 n. 102, convertito con Legge 28/10/2013 n. 124, per l'anno 2013, limitatamente alla seconda rata dell'imposta municipale propria, sono equiparate all'abitazione principale, ai fini dell'applicazione della suddetta imposta, le unità immobiliari e relative pertinenze, escluse quelle classificate in categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione di cui al primo periodo può essere applicata ad una sola unità immobiliare. L'agevolazione si applica ai soggetti passivi titolari di attestazione di reddito ISEE non superiore a € 30.000,00.

ART. 14 "DICHIARAZIONE"

....omissis

c.3 Nei termini previsti dall'art. 13, comma 12 ter, del D.L. n. 201/2011 e s.m.i., dovrà essere presentata dal soggetto passivo la dichiarazione I.M.U., supportata da idonea documentazione, comprovante l'assimilazione prevista all'art. 10, comma 2, del presente Regolamento. La dichiarazione deve essere corredata dall'attestazione di reddito ISEE valida.

2. Di stabilire che il Regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2013, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2, D.Lgs. n. 446/1997, come interpretato dall'art. 53, comma 16, della L. n. 388/2000 e poi integrato dall'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001;
3. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio del Comune di BANCHETTE e nell'apposita sezione dedicata del sito internet istituzionale dell'Ente;
4. di trasmettere, a norma dell'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011 convertito in legge n. 241/2011 e s.m.e i la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n.

446/1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 e 147- bis del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i. vengono espressi i seguenti pareri favorevoli :

in ordine alla **REGOLARITÀ TECNICA**

- il responsabile del Servizio.....

in ordine alla **REGOLARITÀ CONTABILE**

- il responsabile del servizio Finanziario.....

ai sensi dell'art. 49 c.2. del D. Lgs n 267/2000

- il Segretario Comunale.....

DELIBERA DEL C.C. N. 29 DEL 29/11/2013

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Vista la proposta di deliberazione di pari oggetto.

Visti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del responsabile del servizio Finanziario di cui di cui all'art. 49 e 147- bis del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.

Con voti unanimi e favorevoli, resi in forma palese

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto "MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ", corredata dai prescritti pareri ai sensi dell'art. 49 , comma 1 e 147 bis del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.

Inoltre, con successiva unanime votazione favorevole, l'Amministrazione delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma del D. Lgs. n 267/2000 (T.U.E.L.) e s.m.i.

Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to MAURIZIO CIEOL

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. LUIGI CUNTI

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Si certifica che copia del presente verbale, in ottemperanza del disposto di cui all' art. 124 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 viene pubblicato all'albo pretorio di questo comune il giorno 03/12/2013 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.
Banchette, li 03/12/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. LUIGI CUNTI

=====

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Banchette li 03/12/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. LUIGI CUNTI)

=====

Visto: si attesta che il presente atto ha la relativa copertura finanziaria e che è stato assunto, ai sensi dell'art 183 del D. Lgs 267/2000

Il Responsabile del Servizio Finanziario

=====

Atto divenuto esecutivo per decorrenza dei termini di cui al comma 3 dell' art.134 del D. lgs.267 del 18/08/2000.

Banchette, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. LUIGI CUNTI